

MOSTRA ■ Dal 14 al 17 settembre

La Bias torna in fiera «Il futuro è nelle idee»

MILANO — Il futuro è nelle idee e la fiera è la vetrina per esprimerle. «Un'occasione per confrontarsi e trovare soluzioni al mercato italiano», per dirla con le parole di **Walter Rampini**, presidente di Bias, da 50 anni punto di riferimento per i mercati dell'automazione, strumentazione, microelettronica e Itc per l'industria, che torna in fiera dal 14 al 17 settembre con la 31esima edizione. Oltre 40 appuntamenti congressuali e almeno 10 corsi di aggiornamento proposti dalle aziende e selezionate attraverso internet dai 60 mila visitatori attesi. Non solo: 85 mila metri quadrati di superficie espositiva, 2.200 espositori, Bias si ripropone come una delle manifestazioni specializzate più importanti d'Europa.

Quest'anno, poi, uno studio condotto dalle università di Bergamo e Brescia guiderà le aziende a rafforzare il proprio vantaggio competitivo con investimenti in tecnologie.

«La Lombardia - dice l'assessore lombardo all'Industria, **Massimo Zanello** - è la regione con la maggior fame di tecnologia e innovazione, sono certo che nei prossimi mesi il settore dell'automazione anticiperà la ripresa. Le imprese riprenderanno a fare investimenti portando alla crescita industriale». Senza però negare che «è difficile sostenere le imprese con incentivi diretti, la strada è quella di intervenire sul sistema con la sburocratizzazione e le infrastrutture».